



Foto Ansa

Russia oggi al voto e Mosca ride a teatro con «BerlusPutin»

Nella capitale russa grande successo per uno spettacolo di satira ispirato ad un testo di Dario Fo: il premier-botox fatto a pezzi proprio mentre si prepara all'ennesima incoronazione imperiale

Il caso

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

Che cosa succederebbe se per un caso inimmaginabile una parte del cervello di Berlusconi venisse impiantato nella testa di Putin? Mentre la Russia se ne torna alle urne con la sola prospettiva di rispedire per la terza volta al Cremlino Vladimir Vladimirovic e magari vederlo mettere radici per i prossimi 12 anni, si riempie la sala Teatr.doc di Mosca, famoso per i suoi spettacoli che mescolano la politica con lo show. Dal 14 febbraio scorso va in scena *BerlusPutin*, una rilettura dell'*Anomalo bicefalo* di Dario Fo, rivisitata in salsa più prettamente russa. Se Fo innestava una parte del cervello dello «zar» russo per salvare il Cavaliere colpito come lui in un attentato, nella versione moscovita i ruoli sono invertiti e Berlusconi si limita a morire per un attacco cardiaco, salvando così l'«amico Putin» con un po' di materia grigia.

La storia dà lo spunto alla regista Varvara Foer per raccontare la Russia di oggi - 18 le versioni già scritte ma il testo è in continua evoluzione.

Sul palcoscenico trovano spazio tutte le teorie cospirative e le tante voci che hanno accompagnato l'era Putin, saccheggiando molte delle dichiarazioni pubbliche fatte dall'intramontabile leader russo. Si parla della corruzione che dilaga, delle frodi elettorali, ma anche - e questa è

IL CASO

Bagno di folla a Mandalay per San Suu Kyi

Una folla di più di 100mila persone ha sfidato la pioggia per accogliere Aung San Suu Kyi a Mandalay, seconda città della Birmania. «Non vedevo una folla simile dal 1988», ha commentato in partenza di comizio la leader dell'opposizione birmana, alludendo all'anno in cui fu arrestata dalla giunta militare dopo le elezioni vinte trionfalmente dal suo partito. La Nobel per la Pace, costretta a interrompere il suo intervento per una decina di minuti a causa di un affaticamento, ha chiesto voti per la Lega nazionale per la democrazia con cui si è candidata per la prima volta in Parlamento alle elezioni del primo aprile. «Abbiamo superato molte difficoltà resistendo per più di 20 anni con l'aiuto della gente», ha ricordato, «continueremo così per favore credete in noi».

un'intrusione inedita nella vita privata di Putin - della moglie Ludmila, un personaggio che non appare più in pubblico e che il Teatr.doc spedisce in convento a malincuore, come realmente si vocifera a Mosca, per lasciare libero il marito che dopo l'impianto berlusconiano è divorato da una frenesia sessuale inarrestabile. Dettaglio meno fantasioso di quanto si creda, per inciso, non c'è mai stata in Russia una campagna elettorale come questa che ha puntato sulle virtù di maschio alpha del presidente-per-sempre, seminando allusioni sessuali sugli spot tv: il voto un atto d'amore - fisico - verso Putin. Quanto alla povera Ludmila, nella realtà si sa poco, nella finzione incarna la «nazione che subisce le decisioni del marito senza poter fare nulla».

A teatro Vladimir è Mr Botox, come viene chiamato sulle vignette di satira e sui manifesti dell'opposizione anti-brogli, per quel suo vezzo di mezza età di nascondere il declino fisico con un abbondante innaffatura di botulino, che lo fa sembrare mummificato sì, comunque più giovane di Medvedev che ha 11 anni di meno. Muscoli di gommapiuma e una maschera da Dobby, l'elfo di Harry Potter, al quale curiosamente Putin assomiglia moltissimo, fanno a pezzi l'immagine levigata mostrata dai media ufficiali, inclini ad un adorante culto della personalità.

«L'idea era quella di mostrare la nostra situazione politica dopo vent'anni di silenzio e passività - dice Varvara Foer - La gente che viene qui generalmente è stufo del modo in cui il potere la umilia». Nessuna difficoltà nell'andare in scena, nessuna censura, almeno per il momento. Il problema più grosso è stato trovare un tipografo disposto a stampare la locandina e l'attore protagonista, pronto a vestire i panni di Putin. ❖

razioni internazionali».

La priorità dell'Italia, sottolinea ancora il titolare della Farnesina, è sempre la stessa: riportare a casa i marò in tempi brevi. Nel frattempo, il sottosegretario agli Esteri, Staffan de Mistura, ha incontrato ieri pomeriggio a Kollam i marò Latorre e Girotte. Giunto a Kollam da Kochi, de Mistura è entrato nel Police Club della città dove i due sono in attesa delle decisioni finali che prenderà sulla vicenda il giudice, domani. Il sottosegretario italiano si è intrattenuto 45 minuti a colloquio e ha poi lasciato la residenza per continuare un fitto programma di incontri che proseguirà anche oggi. ❖

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380

ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non
verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed
istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995

fax: 0883-390606

mail: info@intelmedia.it